

**UNA STORIA CHE PARTE DA LONTANO:
LA COMUNITÀ ITALIANA A ISTANBUL – STORIA, EVOLUZIONE E
RUOLO DELLA LINGUA ITALIANA**

Studente: Morena Stivala

Relatore: Claudio Nobili

Questa tesi analizza lo sviluppo storico, culturale e linguistico della comunità italo-levantina di Istanbul, dalla sua origine medievale fino all'epoca contemporanea. L'indagine mette in luce come la presenza italiana abbia contribuito, nel corso dei secoli, alla crescita economica e sociale della città, grazie all'iniziativa di mercanti, diplomatici e missionari provenienti dalle Repubbliche Marinare (Venezia, Genova, Pisa, Amalfi).

La ricerca si focalizza sul ruolo fondamentale svolto dalla lingua italiana, inizialmente impiegata nelle relazioni commerciali e diplomatiche, poi trasformata in un simbolo identitario per la comunità. Attraverso fonti storiche (lettere private, giornali di comunità, archivi scolastici) e studi sociolinguistici, emerge l'evoluzione dell'italiano come "lingua di comunità", progressivamente influenzata da turco, greco e francese. Con l'avvento della Repubblica Turca, l'abolizione delle "Capitulationes" e l'avvio di politiche nazionaliste, l'italiano ha subito una riduzione del suo uso e promuovendo, invece, il turco come lingua dominante.

Nonostante il declino, l'italiano si è mantenuto in contesti ristretti e cerimoniali (chiese, famiglie tradizionali, scuole confessionali), assumendo una funzione simbolica di prestigio e coesione identitaria. L'analisi di casi specifici, come la costruzione del soggetto postverbale e la presenza di prestiti lessicali dal turco, dimostra la vitalità di un idioma capace di resistere e adattarsi alle mutevoli condizioni storiche.

La parte finale della tesi esamina la situazione odierna, con una comunità numericamente ridotta ma impegnata in progetti di salvaguardia e promozione culturale, in collaborazione con istituzioni italiane e locali. Tale attività di riscoperta costituisce una risposta alle spinte assimilative e, al contempo, un'opportunità per preservare un esempio raro di convivenza multiculturale, in cui la lingua italiana, pur ridimensionata, rappresenta ancora un segno di identità e continuità storica.